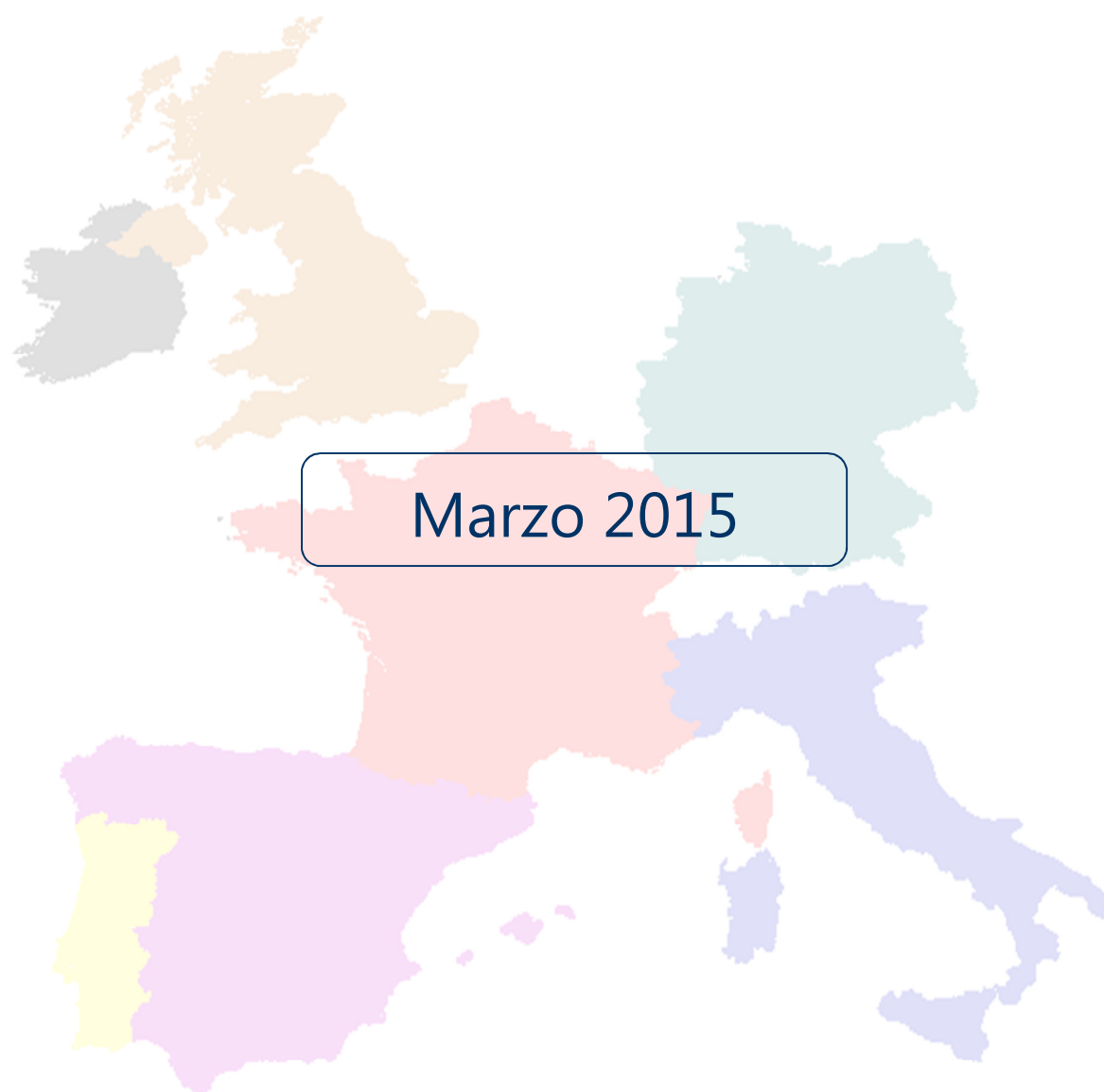


# Entrate Tributarie Internazionali



## SOMMARIO

<b>Premessa</b> .....	3
<b>Entrate tributarie</b> .....	3
<b>Imposta sul valore aggiunto</b> .....	3
<b>Analisi per Paese</b> .....	4
<b>FRANCIA</b> .....	4
<b>GERMANIA</b> .....	5
<b>IRLANDA</b> .....	5
<b>PORTOGALLO</b> .....	6
<b>REGNO UNITO</b> .....	6
<b>SPAGNA</b> .....	7
<b>Tabelle e grafici riepilogativi</b> .....	8

## FONTI

**Francia:** *Ministère du Budget, des comptes publics, de la fonction publique et de la réforme de l'État.*

**Germania:** *Bundesministerium der Finanzen.*

**Irlanda:** *Department of Finance.*

**Italia:** *Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze.*

**Portogallo:** *Ministério das Finanças e da Administração Pública.*

**Regno Unito:** *HM Treasury.*

**Spagna:** *Ministerio de Economía y Hacienda.*



### Entrate Tributarie Internazionali

Responsabile: Francesca Faedda

A cura di: Giacomo Giannone, Alessandro Rollo, Eugenio Simoni, Francesca Sorgini

Ministero dell'Economia e delle Finanze

Dipartimento delle Finanze

Direzione Studi e Ricerche Economico-Fiscali

Ufficio 3° - Consuntivazione, previsione ed analisi delle entrate

Via dei Normanni, 5 - 00184 Roma

Tel. +39 06 93836170/1/2 Fax +39 06 50171830

Internet: <http://www.finanze.it>

E-mail: [dpf.segreteriauef@finanze.it](mailto:dpf.segreteriauef@finanze.it)

## Premessa

Le informazioni diffuse con i "Bollettini mensili" sulle entrate tributarie di Francia, Germania, Irlanda, Portogallo, Regno Unito e Spagna, pubblicati sui portali web istituzionali dalle Amministrazioni che le gestiscono, consentono di effettuare una analisi dell'andamento complessivo e comparato del gettito tributario.

I dati pubblicati da ciascun Paese, diversi per livello di dettaglio o di aggregazione, per classificazione e struttura delle imposte, non sono oggetto di alcuna operazione di riclassificazione, che sarebbe in realtà necessaria per effettuare confronti su valori assoluti o su specifiche fattispecie impositive.

Lo scopo di questo *report*, infatti, è solo quello di fornire informazioni tempestive per ciascuno dei Paesi oggetto di osservazione, sui tassi di variazione tendenziali delle entrate tributarie del settore statale. L'approccio adottato, grazie alla omogeneità temporale dei dati rilevati per ciascun Paese, rende confrontabili in modo coerente i rispettivi tassi di variazione tendenziale.

## Entrate tributarie

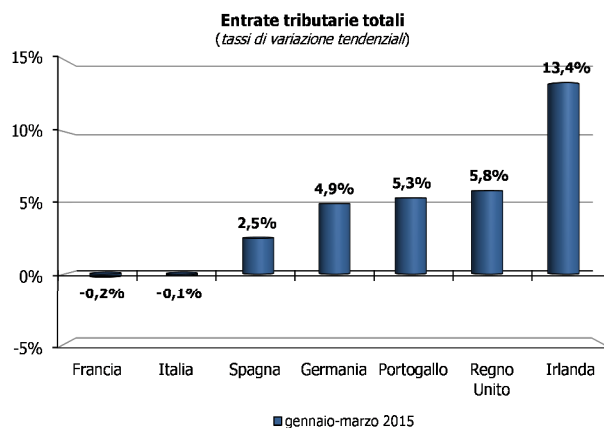
L'andamento tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-marzo 2015 mostra:

- una crescita sostenuta per l'Irlanda (+**13,4%**);
- una crescita per Regno Unito (+**5,8%**), Portogallo (+**5,3%**), Germania (+**4,9%**) e Spagna (+**2,5%**);
- una sostanziale stabilità per l'Italia (-**0,1%**) e la Francia (-**0,2%**).

Nel primo trimestre del 2015 l'andamento delle entrate tributarie conferma la marcata variabilità tra i Paesi già osservata nel corso del 2014.

Proseguendo il trend positivo degli ultimi tredici mesi, l'Irlanda mostra a marzo il tasso di variazione

delle entrate più alto tra i Paesi osservati (+**13,4%**).



Cresce il gettito tributario del Regno Unito (+**5,8%**) che mostra nei primi mesi dell'anno dei tassi di variazione superiori alla media osservata nel corso del 2014.

In crescita anche il gettito del Portogallo (+**5,3%**), seppur ad un tasso inferiore rispetto alla media dello scorso anno.

Si osserva la medesima dinamica per le entrate tributarie della Germania che registra una crescita tendenziale del **4,9%**, al di sopra della media dello scorso anno.

Rallenta la crescita del gettito osservato per la Spagna che comunque conferma a marzo un tasso di variazione positivo (+**2,5%**).

Si riduce anche il tasso di crescita delle entrate tributarie della Francia (-**0,2%**), dopo il risultato positivo osservato nel primo bimestre dell'anno.

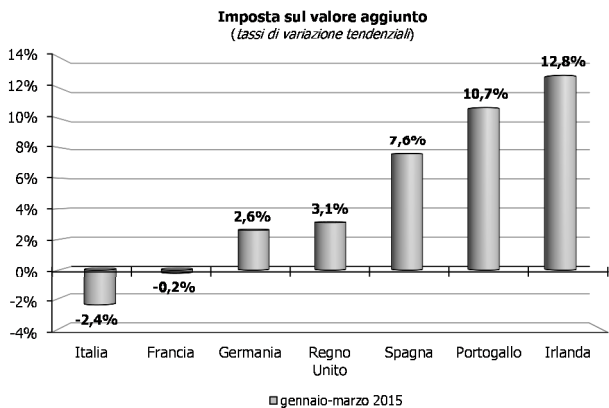
L'Italia fa registrare a marzo una lieve flessione (-**0,1%**), per effetto sostanzialmente del calo delle imposte indirette.

## Imposta sul valore aggiunto

Il gettito IVA nel periodo gennaio-marzo 2015 fa registrare:

- una crescita sostenuta per Irlanda (+**12,8%**), Portogallo (+**10,7%**) e Spagna (+**7,6%**);

- una crescita per il Regno Unito (+**3,1%**) e la Germania (+**2,6%**);
- una sostanziale stabilità per la Francia (-**0,2%**);
- una flessione per l'Italia (-**2,4%**).



Come per il totale del gettito tributario, forti oscillazioni tra i vari Paesi si registrano anche per i tassi di variazione dell'IVA, che passano dal **-2,4%** dell'Italia al **+12,8%** dell'Irlanda, con una forbice di **15,2 p.p.**

In particolare, l'Irlanda (+**12,8%**) fa registrare la crescita maggiore, superando il risultato già positivo osservato nel 2014.

In crescita anche le entrate IVA di Portogallo (+**10,7%**) e Spagna (+**7,6%**) che incrementano i tassi di crescita dello scorso anno.

Regno Unito (+**3,1%**), Germania (+**2,6%**) e Francia (-**0,2%**) mostrano tassi di variazione al di sotto della media degli ultimi mesi del 2014.

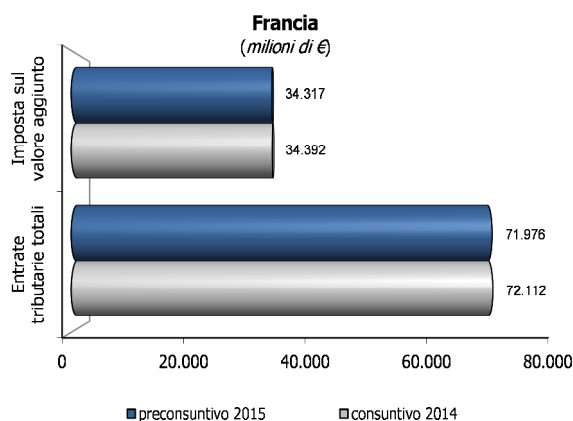
L'Italia (-**2,4%**) registra per il terzo mese consecutivo una flessione del gettito IVA, dopo un 2014 caratterizzato da costanti variazioni positive.

## Analisi per Paese

### FRANCIA

A marzo si registra una flessione delle entrate tributarie (-**3,5%**), perfettamente in linea con il risultato del mese scorso (-**3,5%**) e sostanzialmente

per effetto del calo delle imposte sulle società (-**11,8%**). La variazione tendenziale delle entrate tributarie del periodo gennaio-marzo 2015, al netto dei rimborsi e degli sgravi fiscali, si attesta al **-0,2%** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Su tale risultato influisce l'andamento positivo dell'imposta sui redditi da lavoro (+**3,2%**) e quello negativo delle entrate derivanti dalle imposte sulle società (-**16,2%**). Negativo anche l'andamento dell'IVA (-**0,2%**).

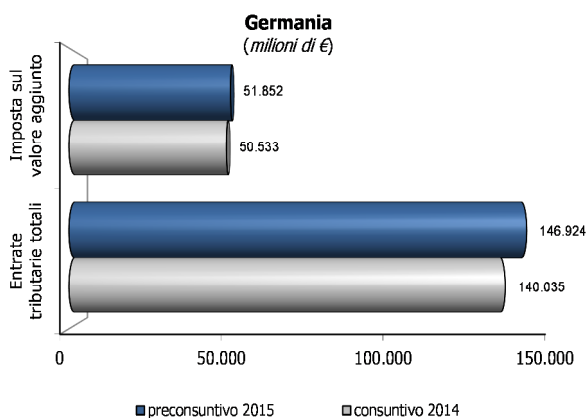


Nel dettaglio:

- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi da lavoro mostra a marzo una flessione tendenziale del **9,1%**, dopo i risultati positivi osservati nel primo bimestre. Per effetto di tale risultato, si riduce, su base cumulata, il differenziale positivo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (+**3,2%**).
- A marzo si registrano entrate per circa **8,4 miliardi** di euro derivanti dall'imposta sulle società. In termini relativi si evidenzia una flessione rispetto al risultato di marzo 2014 (-**11,8%**) che consolida, a livello cumulato, la variazione tendenziale negativa osservata sin dal mese di giugno 2014 (-**16,2%**).
- Il gettito cumulato dell'IVA nel periodo gennaio-marzo risulta pari a circa **34,3 miliardi** di euro, mostrando una lieve flessione rispetto allo stesso dello scorso anno (-**0,2%**). In calo anche l'accisa sui consumi dei prodotti energetici (-**25,7%**) che diminuisce di **704 milioni** di euro rispetto al dato osservato nel periodo gennaio-marzo 2014.

## GERMANIA

Le entrate tributarie (al netto delle imposte locali) nel mese di marzo 2015 registrano una crescita del **4,7%** rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Questo risultato riflette l'andamento positivo dell'imposta sui salari (**+6,8%**) e dell'imposta sui redditi delle società (**+7,8%**), mentre è negativo l'andamento dell'IVA (**-0,8%**). Su base cumulata, il gettito del periodo gennaio-marzo mostra un aumento di **6,9 miliardi** di euro rispetto allo stesso periodo del 2014 (**+4,9%**).



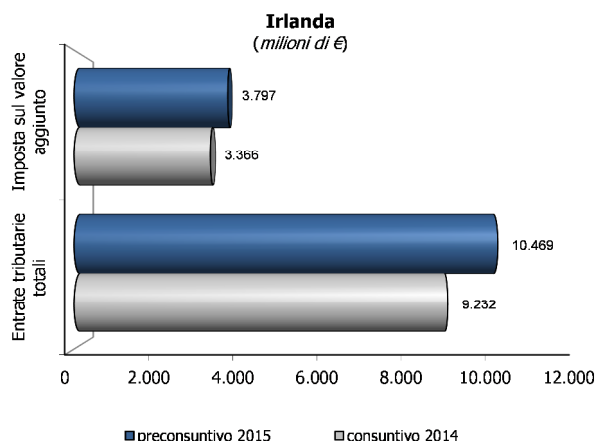
Nel dettaglio:

- L'andamento favorevole del mercato del lavoro e gli aumenti salariali continuano a guidare la crescita del gettito derivante dall'imposta sul reddito da lavoro che aumenta a marzo del **6,8%** rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Il valore cumulato del periodo gennaio-marzo fa registrare una crescita tendenziale del **6,5%**, in linea con la media osservata nel 2014.
- Nel mese di marzo l'imposta sui redditi delle società mostra una variazione positiva (**+7,8%**), dopo la flessione osservata nel primo bimestre del 2015. Per effetto di tale risultato, in termini cumulati, si riduce il differenziale negativo rispetto al medesimo periodo del 2014 (**-3,1%**).
- Il gettito dell'IVA nel mese di marzo mostra un lieve calo (**-0,8%**), in controtendenza rispetto al risultato registrato nei mesi scorsi. In particolare, si riducono le entrate derivanti dalla componente scambi interni (**-1,3%**) mentre aumentano quelle derivanti dalla componente

importazioni (**+0,8%**). A livello cumulato, il gettito IVA si conferma superiore rispetto all'analogo periodo del 2014 (**+2,6%**), in calo rispetto al valore medio dello scorso anno. Complessivamente in aumento l'andamento del gettito cumulato tendenziale derivante da altre imposte indirette come l'accisa sui prodotti alcolici (**+2,5%**), l'imposta sull'energia elettrica (**+16,5%**) e l'imposta sulle assicurazioni (**+3,2%**). In calo, al contrario, l'imposta sul tabacco (**-10,3%**).

## IRLANDA

A marzo si registra un incremento tendenziale delle entrate tributarie (**+9,1%**), dopo la flessione osservata nel mese scorso (**-5%**). Su tale risultato incide l'aumento dell'imposta sulle persone fisiche (**+9,5%**), dell'imposta sulle società (**+75,8%**) e dell'IVA (**+7,6%**).



Nel dettaglio:

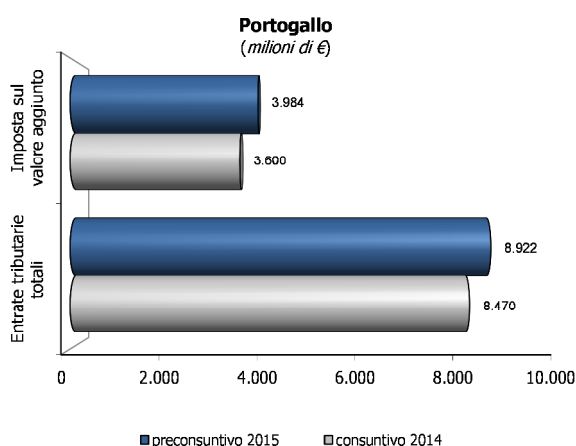
- Il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche fa registrare nel mese di marzo un incremento del **9,5%**, in controtendenza rispetto al valore osservato nel mese scorso (**-5,7%**). Le entrate cumulate del periodo gennaio-marzo 2015 si confermano superiori rispetto a quelle osservate nel medesimo periodo del 2014 (**+7,7%**), attestandosi a circa **4,2 miliardi** di euro.
- Nel mese di marzo il gettito dell'imposta sulle società mostra ancora un incremento tendenziale (**+75,8%**), dopo il risultato

fortemente positivo di gennaio e febbraio. Per effetto di tale risultato, si conferma il differenziale cumulato rispetto al gettito del periodo gennaio-marzo 2014 (+**116,8%**).

- A marzo il gettito IVA registra un aumento del **7,6%**, dopo la flessione osservata nel mese scorso (-**40,5%**). In termini cumulati, si osserva un incremento del **12,8%** rispetto al medesimo periodo del 2014. Tra le altre imposte indirette, il gettito delle accise cresce di **73 milioni** di euro (+**6,6%**). In crescita anche l'imposta di bollo che registra un incremento di circa **85 milioni** di euro (+**56,2%**).

## PORTOGALLO

Nel mese di marzo 2015 il Portogallo mostra un incremento delle entrate tributarie rispetto allo stesso mese del 2014 (+**14,3%**). Contribuisce a tale risultato l'andamento positivo dell'imposta sui redditi delle società (+**18%**) e dell'IVA (+**22,6%**). Mentre negativo è l'andamento dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (-**1%**). In termini cumulati, l'incremento del **5,3%** riflette l'aumento del gettito delle imposte indirette (+**9,3%**) mentre le imposte dirette registrano una sostanziale stabilità.



Nel dettaglio:

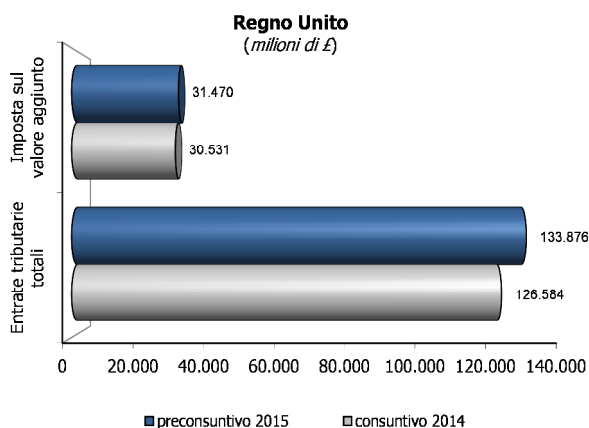
- Nel mese di marzo il gettito dell'imposta sui redditi delle persone (IRS) mostra una flessione rispetto allo stesso mese del 2014 (-**1%**), dopo il risultato positivo di febbraio (+**1,7%**). Per

effetto di tale risultato, a livello cumulato si consolida il differenziale negativo rispetto al medesimo periodo dello scorso anno (-**1,8%**).

- Le entrate cumulate derivanti dall'imposta sui redditi delle società (IRC) mostrano, per la prima volta dopo quattordici mesi, un incremento del **3,6%**; si inverte, quindi, il trend negativo osservato in tutto il 2014 e nel primo bimestre del 2015. Il risultato mensile (+**18%**) conferma tale dinamica positiva.
- Il gettito delle imposte indirette nel periodo gennaio-marzo 2015 evidenzia un aumento del **9,3%**, in crescita rispetto al dato di febbraio (+**4,6%**). A questo risultato contribuisce l'andamento dell'imposta sul valore aggiunto che mostra, per il diciottesimo mese consecutivo, una variazione positiva (+**10,7%**). Tra le imposte indirette, mostra un andamento negativo l'imposta di bollo (-**6,5%**) e l'imposta sui prodotti alcolici (-**2,3%**), mentre si confermano in crescita l'imposta speciale sul tabacco (+**11,8%**), le accise sui prodotti petroliferi ed energetici (+**6,6%**) e l'imposta sui veicoli (+**27,1%**).

## REGNO UNITO

Nel mese di marzo 2015 si conferma la variazione positiva delle entrate tributarie, ma si attenua il relativo tasso di crescita (+**2,3%**). Il gettito del periodo gennaio-marzo si attesta a circa **134 miliardi** di sterline, con un aumento rispetto al medesimo periodo del 2014 pari al **5,8%**. Questo risultato riflette l'andamento positivo delle imposte sul reddito e sul patrimonio (+**9,2%**) e dell'imposta sul valore aggiunto (+**3,1%**).



Nel dettaglio:

- Nel mese di marzo 2015 le entrate derivanti dall'imposta sul reddito e sul patrimonio continuano a registrare un aumento, confermando il differenziale positivo in termini cumulati rispetto al periodo gennaio-marzo 2014 (+**9,2%**).
- Il gettito cumulato dell'imposta sul valore aggiunto si conferma superiore rispetto al valore registrato nel medesimo periodo del 2014 (+**3,1%**), attestandosi a circa **31,5 miliardi** di sterline.

## SPAGNA

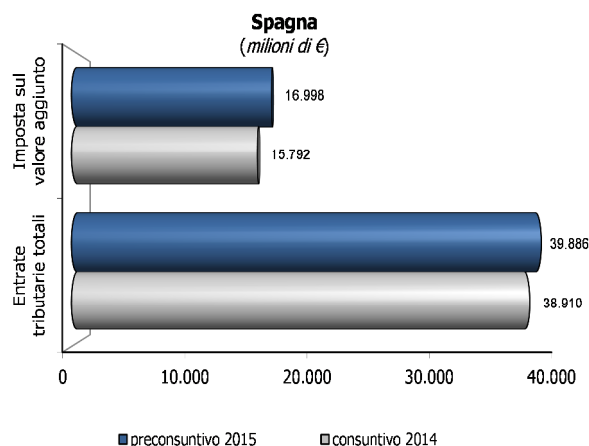
Le entrate tributarie mostrano nel mese di marzo 2015 una sostanziale stabilità rispetto allo stesso mese del 2014 (+**0,4%**), per effetto della variazione positiva dell'IVA (+**9,8%**). Sostanzialmente stabile, invece, il gettito dell'imposta sulle persone fisiche (+**0,4%**), mentre negativo l'andamento dell'imposta sulle società. Le entrate su base cumulata fanno registrare un incremento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+**2,5%**) che riflette l'aumento del gettito sia delle imposte dirette (+**0,3%**) e delle imposte indirette (+**4,2%**).

Nel dettaglio:

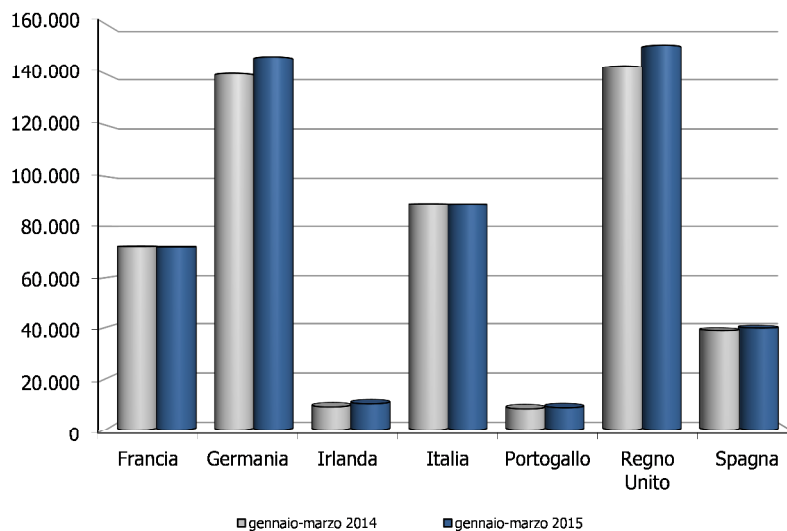
- Nel periodo gennaio-marzo 2015 il gettito derivante dall'imposta sui redditi delle persone fisiche segna un incremento tendenziale di circa **417 milioni** di euro (+**2,1%**). Depurando

l'effetto del diverso andamento dei rimborsi rispetto allo stesso periodo del 2014, la variazione tendenziale sarebbe stata negativa (-**0,3%**).

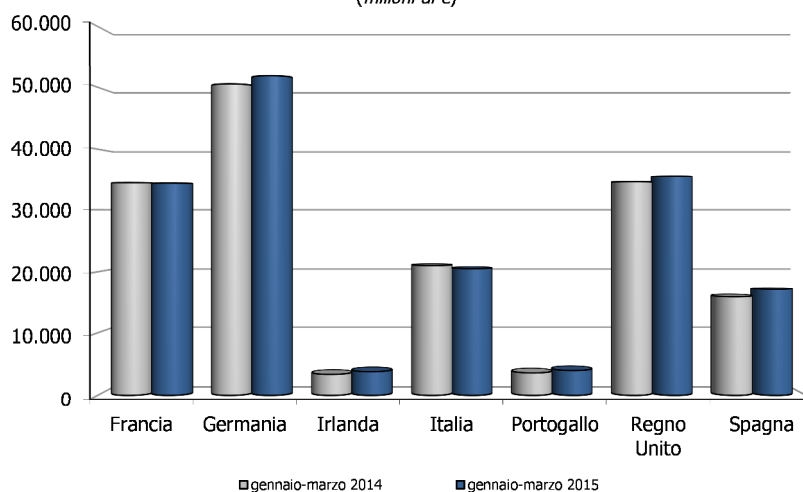
- Le entrate dell'imposta sulle società nel mese di marzo registrano un valore negativo per circa **60 milioni** di euro. Per effetto di tale risultato, si consolida il differenziale negativo rispetto alle entrate registrate nel periodo gennaio-marzo 2014 (-**8,4%**), in larga parte ascrivibile al differente andamento nell'erogazione dei rimborsi.
- Prosegue il trend positivo del gettito cumulato delle imposte indirette che aumenta del **4,2%** rispetto al medesimo periodo dello scorso anno. A sostenere l'andamento delle entrate contribuisce principalmente la crescita del gettito IVA (+**7,6%**) che si attesta a **17 miliardi** di euro. Tale risultato è fortemente influenzato dal differente andamento nell'erogazione dei rimborsi rispetto allo scorso anno. Depurando per tale effetto, la crescita del gettito IVA sarebbe stata più contenuta (+**3,5%**). Tra le altre imposte indirette, si registra un incremento delle accise sulla birra (+**3,9%**) e sui prodotti alcolici (+**1,8%**). Negativo invece l'andamento delle imposte sugli idrocarburi (-**9,4%**), delle imposte speciali sull'elettricità (-**1,5%**) e sul tabacco (-**10,2%**).



**Entrate tributarie totali**  
(milioni di €)



**Imposta sul valore aggiunto**  
(milioni di €)



	<b>Andamento mensile cumulato 2015</b>		
	gennaio	febbraio	marzo
<b>Entrate tributarie</b>			
Francia	7,0%	1,7%	-0,2%
Germania	4,1%	5,0%	4,9%
Irlanda	33,8%	15,9%	13,4%
Italia	-0,1%	-0,8%	-0,1%
Portogallo	-5,2%	2,1%	5,3%
Regno Unito	5,2%	7,2%	5,8%
Spagna	5,2%	3,2%	2,5%
<b>Imposta sul valore aggiunto</b>			
Francia	8,0%	-0,1%	-0,2%
Germania	1,8%	4,0%	2,6%
Irlanda	43,8%	16,2%	12,8%
Italia	-3,3%	-5,6%	-2,4%
Portogallo	5,0%	7,8%	10,7%
Regno Unito	4,1%	4,2%	3,1%
Spagna	4030,0%	7,2%	7,6%